



Bella vittoria senza trofeo

COSIO Nessuna classifica, alcuni atleti e tantissimi bambini, ieri pomeriggio alla terza edizione di "In Giro per Cosio". Esito positivo, dunque, per la kermesse podistica promozionale griffata GS Valgerola Ciapparelli. Sui tracciati da 2, 3 e 5 km si sono infatti cimentati ben 150 concorrenti. Anche se per il primo non era prevista alcuna gratifica, lo spirito agonistico è comunque prevalso. I primi a tagliare il traguardo della Vinicola Rossi sono stati Luca Ruffoni (Gs Valgerola) *(al centro nella foto in alto, in quella in basso Michele Cerri, il "concorrente" più giovane)* e Michela Acquistapace (Santi Nuova Olonio).

«E' vero non c'era nessuna classifica, ma vincere fa sempre piacere - ha commentato lo stesso Ruffoni -. La prima vittoria e per giunta in casa fa oltremodo piacere. Come fa piacere associare una manifestazione sportiva ad uno scopo benefico; il ricavato di oggi, andrà interamente devoluto alla onlus "Un Bambino per Amico"».

Come lui anche la portacolore del santi Nuova Olonio, Michela Acquistapace: «E' la seconda volta che prendo parte a questa manifestazione e anche se si è corso senza classifica finale, mi è piaciuto moltissimo. Il tracciato è tecnico e il fine lodevole. Un plauso dunque al comitato organizzatore». Per un volta in campo senza l'ossessione della performance, la sondriese Alice Gaggi si è concessa il lusso di correre al fianco di una compagna di club più giovane: «Ho fatto dal primo all'ultimo metro con Sara Lhansour e devo dire che mi sono proprio divertita - ha confidato l'atleta griffata Rigamonti Costruzioni -. In mattinata ho preso parte al Trofeo Giugni in quel di Albosaggia; poi gusto il tempo di cambiarmi e sono arrivata a Cosio. Il motivo? Non potevo certo mancare». Cresciuta agonisticamente nelle fila del club orobico della Bassa, la talentuosa runner di Faedo ha infatti risposto presente alla chiamata del presidente Maurizio Piganzoli: «In giro per Cosio è senza ombra di dubbio una manifestazione importante; sa per l'aspetto umanitario che vi è dietro, sia per quello promozionale. Il Gs Valgerola mi ha aiutato molto a crescere sotto l'aspetto sportivo e la stessa cosa ha fatto per molti altri ragazzi. Il correre senza classifica è una bella cosa per avvicinare i più piccoli che, senza l'assillo del cronometro, si divertono sicuramente di più». Al termine, anche le premiazioni sono state sui generis con premi pescati a sorte e tantissime castagne per tutti: «Non poteva andare meglio - ha commentato al termine di un pomeriggio a dir poco intenso il presidente del GS Valgerola Maurizio Piganzoli -. Con questa manifestazione promozionale dal fine benefico volevamo fare un bel regalo al paese di Cosio e la cittadinanza ha risposto alla grande. Abbiamo avuto tante famiglie con bambini al seguito che hanno trascorso con noi una splendida domenica».

A livello organizzativo, per i gialloblù è finalmente giunto il meritato riposo: «abbiamo chiuso un ciclo davvero intenso - ha concluso Piganzoli -. Ora tireremo il fiato sino alla prossima staffetta di primavera».

Maurizio Torri